

betulle e pini silvestri. Tra i boschi va ricordato quello del Curato e la Riserva ospita uno dei migliori querceti del Parco, con farnie di oltre 80 anni d'età.

La Cà del Re

L'altro sito di interesse comunitario del Parco delle Groane si chiama Cà del Re e si trova nel territorio di Solaro. Si tratta di una delle ultime brughiere a sud delle Alpi e deve il suo nome a quello dei regnanti di casa Savoia, che in passato frequentavano la zona insieme alle famiglie nobili milanesi per le loro battute di caccia e di pesca. Ancora oggi l'ambiente è riserva di caccia del falco pecchiaiolo e di altri rapaci. La Cà del Re è caratterizzata da una grande varietà di vegetazione, con piante piuttosto rare come il brugo e la genziana pneumonante. Al centro c'è un piccolo stagno dove vivono alcune tipologie di rettili e anfibi.

Le ville del Parco

All'interno del Parco sono ubicate anche numerose ville monumentali di grande fascino. Ad Arese si trova Villa Valera, un complesso che risale alla metà del Settecento e si compone da un edificio a doppia corte, un giardino d'ingresso, un giardino principale e un parco costellato di fontane, vasi e statue di pregio. Un posto d'onore merita anche la celebre Villa Arconati di Bollate, brillante esempio di barocchetto lombardo che d'estate ospita l'omonimo Festival musicale e altre importanti iniziative a sfondo culturale. Spostandoci in Brianza, incontriamo la Villa Mirabello di Lentate, la Villa Raimondi a Birago di Lentate e la Villa Dhò a Seveso, mentre a Senago sorgono la Villa Ponti e la Villa San Carlo Borromeo. All'interno del Parco Regionale delle Groane sono organizzate iniziative, incontri, serate naturalistiche e visite guidate con le Guardie ecologiche volontarie. Per maggiori informazioni si può consultare il sito www.parcogroane.it



▲ Foto: Il Brugo, arbusto perenne che cresce all'interno del Parco

Il quartier generale del Parco

Nel 1996, all'interno dell'ex posto di guardia della Polveriera di Ceriano e Solaro è stato istituito il primo Centro Parco delle Groane. La sede dell'Ente Parco Groane occupa 700 metri quadrati e ospita gli uffici della Polizia locale e quelli delle Guardie ecologiche volontarie. Al suo interno si trova un grande salone polifunzionale di 342 metri quadrati che può ospitare 150 persone. La forma e l'uso del cotto evoca le vecchie fornaci Hoffmann delle Groane, tra Garbagnate e la stazione delle Ferrovie Nord di Milano lungo il Canale Villoresi.



Educazione ambientale, una scuola a cielo aperto

"I rifiuti e il loro recupero" è il tema di educazione ambientale che il Parco delle Groane proporrà alle scuole del territorio nell'anno scolastico 2017/18 per sensibilizzare studenti e adulti su un argomento che li riguarda in prima persona. Il progetto propone laboratori ed esperienze sul campo, oltre alla realizzazione di oggetti a partire da materiale di recupero. Un atto semplice come differenziare o riutilizzare i rifiuti è già un atto di salvaguardia delle risorse naturali; comprenderlo da bambini, in modo stimolante e divertente, è un primo passo per consolidare uno stile di vita più ecologico.